



COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE

c.a.p. 31025

PROVINCIA DI TREVISO

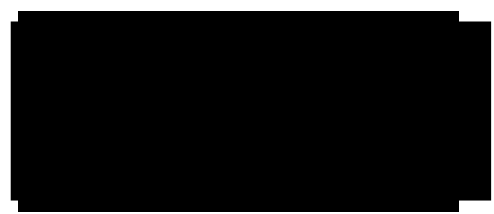
Protocollo N. 999 ~~XXX~~ Ed 2707

Risposta a nota N.....

li 3 luglio 1979

del

OGGETTO: domanda per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria fabbricato sito in via Bolda.



IL SINDACO

- visti gli atti d'ufficio;
- visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 19 marzo 1979;
- visti gli art. 31/b e 48 L. 457 del 5.8.'78;
- vista la L. 10/77

AUTORIZZA

il sig. [redacted] ad eseguire le seguenti opere: riparazione tetto di copertura, ripristino intonaci (inetrno ed esterno), sostituzione grondaie, rifacimento di parte del pavimento e tinteggiatura interna, all'immobile sito in S.Lucia di P. Sez. B-IV° MN° 261.

p. IL SINDACO

F. Cavallari





COMUNE DI S. LUCIA DI PIAVE
 Prov. di Treviso
 21 FEB. 1979
 Prot. N. 999
 Cal. No. 61. Esso.

Al Sig. SINDACO di S. LUCIA DI PIAVE

OGGETTO: Denuncia dei lavori di ordinaria manutenzione.

Il sottoscritto



nella sua qualità di
 proprietario dell'immobile urbano sito in via Bolda, sez. B,

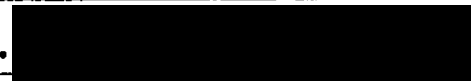
2707 1

fgl. mappali n° 261, informa che saranno eseguiti in
 conformità del vigente regolamento edilizio delle ripara-
 zioni alla copertura ed all'intonaco esterno e interno del
 fabbricato, sostituzione delle grondaie, rifacimento di
 parte del pavimento e tinteggiatura interna.

21 FEB. 1979

Il sottoscritto sarà a Vostra disposizione per ogni ulte-
 riore considerazione e chiarimento in merito.

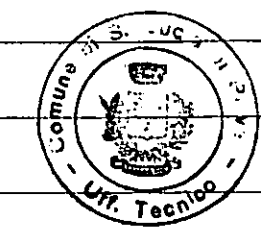
Cod. Fisc.



Conegliano, 5 febbraio 1979



19.03.79
 FAVOREVOLE



COMMISSIONE EDILIZIA
 PARERE FAVOREVOLE
 IL PRESIDENTE

LI. *Caracciolo*

18 MAR. 1979



Al Signor SINDACO DEL COMUNE

DI S. LUCIA DI PIAVE (TV)

3502

21 OTT. 1983

Il sottoscritto

[Redacted name and address]

medico, rivolge alle

S.V. domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione all'uso di ambulatorio medico, a carattere provvisorio, di alcuni locali, di cui all'allegata planimetria in scala 1:100, di proprietà della Signora SORDON FERNANDA & Figli, ubicati al civico n° 1 di Via Bolza del Comune di S. Lucia di Piave.-

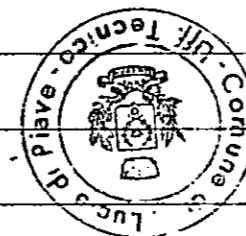
Anticipatamente si ringrazia ed ossequia.-

[Redacted signature]

S. Lucia di Piave, 21 ottobre 1983

COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

VISTO: SI AUTORIZZA
per il periodo provvisorio
con decorrenza dal
li 28 NOV. 1983



IL PRESIDENTE
[Signature]

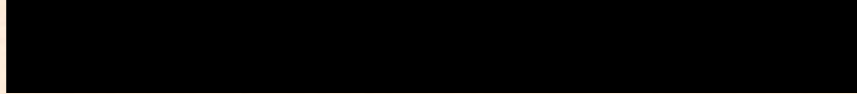
COMUNE di S. LUCIA DI PIAVE
(Prov. di Treviso)
- 21 OTT. 1983
Prot. N. 7698
Cat. _____ Cl. _____ Faso. _____

COMUNE DI S. LUCIA DI PIAVE . TV .

PLANIMETRIA

3502
21 OTT. 1983

DEI LOCALI DA ADIBIRE ALL'USO
DI AMBULATORIO MEDICO SITI AL
CIVICO N° 1 DI VIA BOLDA NEL
FABBRICATO DI PROPRIETÀ DI



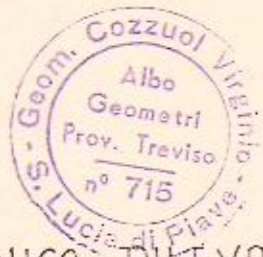
COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

VISTO: SI AUTORIZZA perché
il periodo previsto non
superi i mesi 6
28 NOV. 1983

IL PRESIDENTE

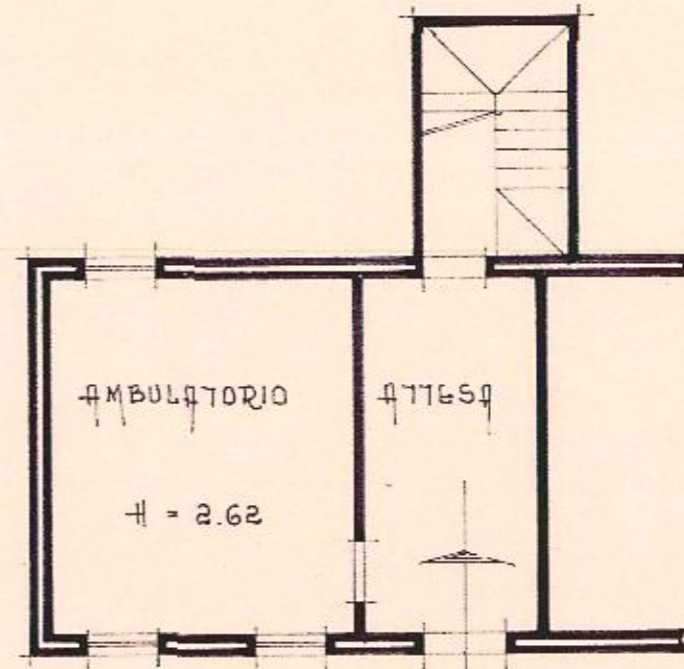


SCALA 1:100

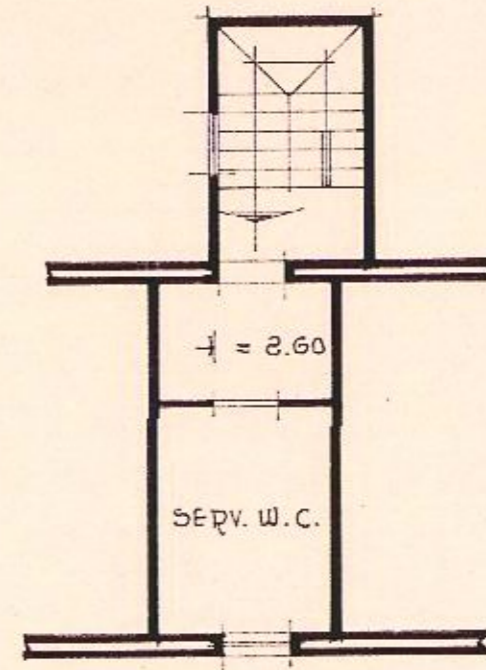


IL TECNICO RILEVATORE: Geom. Virginio G. Fusi

DATA DEI RILIEVI: S. Lucia di Piave, 20-10-1983



PIANO TERRA



PIANO PRIMO



Pratica ed. n. 108/2004

S. Lucia di Piave, li 28/06/2004

PERMESSO DI COSTRUIRE 108

(art. 12 D.P.R. 06/06/2001 n. 380)

a nome di:

OHENE ASANTE ONASIS

**IL RESPONSABILE DEL 5° SERVIZIO
(Edilizia Privata ed Urbanistica)**

- Vista la domanda presentata in data 28/04/2004 prot. n. 5379 da [redacted] intesa ad ottenere il permesso di costruire ad eseguire: **TINTEGGIATURA ESTERNA** in VIA BOLDA n.1 SANTA LUCIA DI PIAVE;
- Visto il parere della Commissione Edilizia nella seduta del 03/06/2004 verbale n.71 con esito "**Favorevole**";
- Visto che i diritti di segreteria (delibera di G.C. n. 24 del 11/03/2002) sono stati versati con bollettino n.0037 in data 28/04/2004;
- Richiamato il vigente regolamento edilizio comunale;
- Vista la L.R. 27.6.1985, n. 61;
- Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- Vista la Legge 17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche, la Legge 28.01.1977, n. 10 e successive modifiche, la Legge 28.02.1985 n. 47 e successive integrazioni e modifiche, la L.R. 27.06.1985, n. 61 e D.P.R. 6.6.2001 n. 380;

RILASCIA

a [redacted]

il **PERMESSO DI COSTRUIRE** per **TINTEGGIATURA ESTERNA** salvi i **diritti di terzi** ed i poteri attribuiti agli altri organi e comunque sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento Comunale Edilizio e di Igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. - Il termine per l'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 78 della L.R. 27.06.1985, n. 61 ed art. 15 del D.P.R. n. 380/2001 non può essere superiore ad **un anno** dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i **tre anni** dall'inizio dei lavori.

2. - La data di inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale. In mancanza di tale dichiarazione oltre alle sanzioni previste dal presente Regolamento a carico dei contravventori è assunta come data d'inizio dei lavori la data del permesso di costruire e come data di ultimazione quella dell'accertamento

comunale. La denuncia di inizio dei lavori deve indicare, con contestuale accettazione, il Direttore dei lavori e l'esecutore dei lavori

3. - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza preventiva nuovo permesso di costruire.

4. - E' assolutamente vietato il cambio di destinazione d'uso dei locali oggetto del presente senza aver ottenuto preventivo nuovo permesso di costruire.

5. - Ai sensi dell'art. 4 della legge 28.02.1985, n. 47, e art. 20 comma 7°, art. 27 comma 4° D.P.R. n. 380/2001 nel cantiere dovrà essere esposto, per tutta la durata dei lavori, in maniera ben visibile, un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, degli estremi del presente permesso di costruire e dei nominativi del committente, del progettista, del Direttore dei lavori, dell'impresa costruttrice e della data di inizio dei lavori.

6. - L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata al Comune per iscritto; in caso di mancato rispetto del termine prescritto, salvo caso di proroga - come previsto dall'articolo 17 del Regolamento Edilizio e dell'art. 78 L.R. 61/85 ed art. 15 D.P.R. 380/2001 "un termine più ampio è consentito solo in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero in caso di opere pubbliche da finanziare in più esercizi"- se assentita, dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire, per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività.

7. - Il presente permesso di costruire è trasferibile, insieme all'immobile, ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio, art. 11 comma 2°, D.P.R. 380/2001. E' irrevocabile ed è oneroso ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001

8. - Il rilascio del permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi, art. 11 comma 3°, D.P.R. 380/2001.

9. - L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza del permesso di costruire in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio (6° comma art. 78 L. R. n. 61/1985 e 4° comma art. 15 D.P.R. 380/2001).

10. - Il titolare del permesso di costruire, il committente ed il costruttore sono responsabili, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel capo I del D.P.R. 380/2001, della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore lavori, a quelle del presente permesso ed alle modalità esecutive stabilite dal medesimo. Essi sono, altresì, tenuti al pagamento delle sanzioni pecuniarie e solidamente alle spese per l'esecuzione in danno in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate, salvo che dimostrino di non essere responsabili dell'abuso (art. 29 comma 1 del D.P.R. 380/2001).

IL RESPONSABILE DEL 5° SERVIZIO
(Edilizia Privata/Urbanistica)

(Da-Bo arch. Sara)





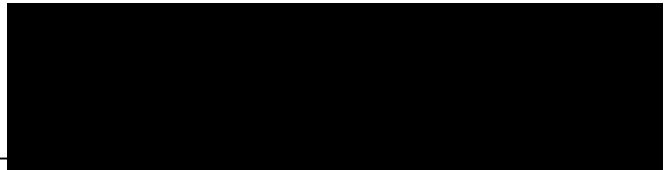
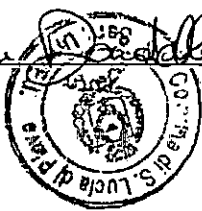
Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione degli interventi ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente permesso a costruire.

Dà atto, con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia della presente permesso a costruire stessa e degli allegati sopra citati.

li, 28/06/2004

Visto: Il Funzionario Comunale

Cauziana Padella



PROTOCOLLO COMUNALE
COMUNE DI S. LUCIA DI PIAVE
 Pr. 5379 Cat. 10 Cl.
28 APR. 2004
 Ufficio di Anagrafe

AL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
 PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI

SANTA LUCIA DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

PRATICA EDILIZIA N.	PROTOCOLLO INTERNO	
---------------------	--------------------	---

Il sottoscritt. [REDACTED]
 (cognome e nome e in caso di Società indicare il nome del Rappresentante Legale o Amm.re Unico e Ragione sociale)

residente in [REDACTED]

cod. fiscale o part. IVA n. [REDACTED], in qualità di (1) PROPRIETARIO

sottoscritt. [REDACTED]
 (cognome e nome e in caso di Società indicare il nome del Rappresentante Legale o Amm.re Unico e Ragione sociale)

residente in [REDACTED] via [REDACTED], n. [REDACTED]

cod. fiscale o part. IVA n. [REDACTED], in qualità di (1) [REDACTED]

dell'immobile ubicato in SANTA LUCIA DI PIAVE via BOLDA

n. 1 di cui a [REDACTED] mappal. n. [REDACTED] subaltern. n. [REDACTED]

del Foglio n. [REDACTED] NCEU/NCT del Comune di [REDACTED]

adibito ad uso RESIDENZIALE

CHIED

il permesso di costruire per l'intervento di "nuova costruzione" come definito dall'art. 3, comma 1, punto e) del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, rientrante nella tipologia e.5), consistente nell'esecuzione delle seguenti opere:

- TINTEGGIATURA ESTERNA

A specifica di quanto sopra si allega il progetto in [REDACTED] copia composto da n. [REDACTED] tavole grafiche e relativi allegati, meglio specificati di seguito.

(1) Proprietario o avente titolo giuridico. Allegare delega della proprietà in caso in cui il dichiarante non si identifichi nel proprietario (in caso di Società, il Legale Rappresentante).

Inoltre si precisa:

che il progettista dell'intervento è
con studio in via n.
codice fiscale o partita IVA [] tel. iscritto
all'Albo/Ordine della Provincia di al n.

che il Direttore dei lavori è (2)
con studio in via n.
codice fiscale o partita IVA [] tel. iscritto
all'Albo/Ordine della Provincia di al n.

che l'esecutore dei lavori è (2)
con sede in via n.
codice fiscale o partita IVA [] telefono

Si allega alla presente la seguente documentazione (3):

- relazione tecnico-illustrativa del progettista di asseverazione dell'intervento;
- copia titolo di proprietà o dichiarazione dell'avente titolo giuridico;
- fotografie dell'immobile oggetto dell'intervento;
- conteggi planivolumetrici e verifica urbanistica;
- estratto di mappa e/o di P.R.G. con l'individuazione dell'immobile oggetto dell'intervento;
- elaborati grafici, piante, prospetti-sezioni, relativi allo stato attuale, comparazione e di progetto dell'intervento;
- schema dell'impianto di fognatura con relativa richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
- distinta delle superfici utili e non residenziali e relativa tabella di cui al D.M. 10 maggio 1977 per il calcolo del contributo afferente il costo di costruzione;
- progetto impianti tecnologici ai sensi degli artt. 107 e 110 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, del D.P.R. 447/1991 di cui all'art. 119 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, o dichiarazione sostitutiva;
- documentazione relativa al consumo energetico di cui agli artt. 122-123-125 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, del D.P.R. 412/1993;
- dichiarazione di cui all'art. 5, punto 10, allegato 5 del D.P.R. 412/1993 sul tipo di generatore di calore utilizzato;
- copia del progetto presentato al Comando Provinciale VV.FF. ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi per le attività elencate nel D.M. 16 febbraio 1982;
- atto di vincolo pertinenziale per i parcheggi pertinenziali realizzati ai sensi dell'art. 9 della Legge 122/1989 e s.m.i.;
- autorizzazione dell'Ente preposto alla tutela del vincolo;
- modello ISTAT debitamente compilato e firmato;
- richiesta di deroga al Regolamento Locale d'Igiene Tipo;
- progetto ai fini del superamento delle barriere architettoniche, ai sensi degli artt. 77 e 82 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, D.M. 236/1989, con allegata dichiarazione del professionista abilitato di conformità degli elaborati alla normativa vigente in materia;
-
-
-

Distinti saluti.

Data, 19/04/2004

IL RICHIEDENTE

Per accettazione:

IL DIRETTORE DEI LAVORI (2)
(timbro e firma)

L'ESECUTORE DEI LAVORI (2)
(timbro e firma)

(2) Se nominato.

(3) Barrare le caselle corrispondenti ai documenti allegati, che devono corrispondere alle prescrizioni del regolamento edilizio vigente.

